

Informazioni generali sull'ente

Dati anagrafici

Denominazione: FONDAZIONE CASA DELLA CARITA' A.ABRIANI

Sede: VIA BRAMBILLA 8/10 MILANO MI

Partita IVA:

Codice fiscale: 97316770151

Forma giuridica: ENTE ECCLESIASTICO- RAMO ONLUS

Numero di iscrizione al RUNTS: 97316770151

Sezione di iscrizione al RUNTS:

Codice/lettera attività di interesse generale svolta:

Attività diverse secondarie: NO

Bilancio al 31/12/2025

Stato Patrimoniale

	31/12/2025	31/12/2024
Attivo		
A) Quote associative o apporti ancora dovuti	-	-
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	-	-
1) costi di impianto e di ampliamento	-	-
2) costi di sviluppo	-	-
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	-	-
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	-	-
5) avviamento	-	-
6) immobilizzazioni in corso e acconti	-	-
7) altre	-	-
<i>Totale immobilizzazioni immateriali</i>	-	-
II - Immobilizzazioni materiali	-	-
1) terreni e fabbricati	-	-
2) impianti e macchinari	-	-
3) attrezzature	1.382	2.641
4) altri beni	86.332	96.907
5) immobilizzazioni in corso e acconti	-	-
<i>Totale immobilizzazioni materiali</i>	87.714	99.548

	31/12/2025	31/12/2024
III - Immobilizzazioni finanziarie	-	-
1) partecipazioni in	-	-
a) imprese controllate	-	-
b) imprese collegate	-	-
c) altre imprese	-	-
<i>Totale partecipazioni</i>	-	-
2) crediti	-	-
a) verso imprese controllate	-	-
b) verso imprese collegate	-	-
c) verso altri enti del Terzo settore	-	-
d) verso altri	26.782	21.224
esigibili entro l'esercizio successivo	26.782	21.224
<i>Totale crediti</i>	26.782	21.224
3) altri titoli	-	-
<i>Totale immobilizzazioni finanziarie</i>	26.782	21.224
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	114.496	120.772
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	-	-
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	-	-
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	-	-
3) lavori in corso su ordinazione	-	-
4) prodotti finiti e merci	-	-
5) acconti	-	-
<i>Totale rimanenze</i>	-	-
II - Crediti	-	-
1) verso utenti e clienti	272.837	532.483
esigibili entro l'esercizio successivo	272.837	532.483
2) verso associati e fondatori	-	-
3) verso enti pubblici	889.566	674.297
esigibili entro l'esercizio successivo	889.566	674.297
4) verso soggetti privati per contributi	-	-
5) verso enti della stessa rete associativa	-	-
6) verso altri enti del Terzo settore	-	15.502
esigibili entro l'esercizio successivo	-	15.502

	31/12/2025	31/12/2024
7) verso imprese controllate	-	-
8) verso imprese collegate	-	-
9) crediti tributari	-	-
10) da 5 per mille	-	-
11) imposte anticipate	-	-
12) verso altri	60.608	42.593
Totale crediti	1.223.011	1.264.875
III - Attivita' finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	-
1) partecipazioni in imprese controllate	-	-
2) partecipazioni in imprese collegate	-	-
3) altri titoli	-	12.626
Totale attivita' finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	12.626
IV - Disponibilita' liquide	-	-
1) depositi bancari e postali	858.516	805.812
2) assegni	-	-
3) danaro e valori in cassa	4.518	2.555
Totale disponibilita' liquide	863.034	808.367
Totale attivo circolante (C)	2.086.045	2.085.868
D) Ratei e risconti attivi	7.977	17.143
Totale attivo	2.208.518	2.223.783
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Fondo di dotazione dell'ente	-	-
II - Patrimonio vincolato	-	-
1) riserve statutarie	-	-
2) riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	-	-
3) riserve vincolate destinate da terzi	35.000	42.500
Totale patrimonio vincolato	35.000	42.500
III - Patrimonio libero	-	-
1) riserve di utili o avanzi di gestione	(586.540)	-
2) altre riserve	-	(1)
Totale patrimonio libero	(586.540)	(1)
IV - Avanzo/disavanzo d'esercizio	(842.178)	(586.540)
Totale patrimonio netto	(1.393.718)	(544.041)

	31/12/2025	31/12/2024
B) Fondi per rischi e oneri		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	-	-
2) per imposte, anche differite	-	-
3) altri	65.411	52.000
<i>Totale fondi per rischi ed oneri</i>	<i>65.411</i>	<i>52.000</i>
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.065.895	971.551
D) Debiti		
1) debiti verso banche	160.476	165.411
esigibili entro l'esercizio successivo	160.476	165.411
2) debiti verso altri finanziatori	12.084	19.716
esigibili entro l'esercizio successivo	1.272	7.632
esigibili oltre l'esercizio successivo	10.812	12.084
3) debiti verso associati e fondatori per finanziamenti	-	-
4) debiti verso enti della stessa rete associativa	784.750	-
5) debiti per erogazioni liberali condizionate	-	-
6) acconti	-	-
7) debiti verso fornitori	864.028	741.229
esigibili entro l'esercizio successivo	864.028	741.229
8) debiti verso imprese controllate e collegate	-	-
9) debiti tributari	19.758	23.107
esigibili entro l'esercizio successivo	19.758	23.107
10) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	202.158	178.693
esigibili entro l'esercizio successivo	202.158	178.693
11) debiti verso dipendenti e collaboratori	314.848	347.998
esigibili entro l'esercizio successivo	314.848	347.998
12) altri debiti	112.828	268.119
esigibili entro l'esercizio successivo	112.828	268.119
<i>Totale debiti</i>	<i>2.470.930</i>	<i>1.744.273</i>
E) Ratei e risconti passivi	-	-
<i>Totale passivo</i>	<i>2.208.518</i>	<i>2.223.783</i>

Rendiconto gestionale

Oneri e costi	31/12/2025	31/12/2024	Proventi e ricavi	31/12/2025	31/12/2024
A) Costi e oneri da attività di interesse generale	4.624.930	4.403.093	A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	2.860.637	2.979.113
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	175.995	137.699	1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	-	-
2) Servizi	1.365.644	1.308.614	2) Proventi dagli associati per attività mutuali	-	-
3) Godimento beni di terzi	269.674	205.446	3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	-	-
4) Personale	2.721.863	2.644.463	4) Erogazioni liberali	20.549	140.126
5) Ammortamenti	35.078	33.377	5) Proventi del 5 per mille	80.546	78.263
5 bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	-	-	6) Contributi da soggetti privati	278.160	207.882
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	-	52.000	7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	-	-
7) Oneri diversi di gestione	56.676	21.494	8) Contributi da enti pubblici	1.395.779	1.355.926
8) Rimanenze iniziali	-	-	9) Proventi da contratti con enti pubblici	1.033.135	1.144.918
9) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	-	-	10) Altri ricavi, rendite e proventi	52.468	51.998
10) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	-	-	11) Rimanenze finali	-	-
Totale costi e oneri da attività di interesse generale	4.624.930	4.403.093	Totale ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	2.860.637	2.979.113
	-	-	Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)	(1.764.293)	(1.423.980)
B) Costi e oneri da attività diverse	-	-	B) Ricavi, rendite e proventi da attività diverse	-	-
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	-	-	1) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	-	-
2) Servizi	-	-	2) Contributi da soggetti privati	-	-
3) Godimento beni di terzi	-	-	3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	-	-
4) Personale	-	-	4) Contributi da enti pubblici	-	-
5) Ammortamenti	-	-	5) Proventi da contratti con enti pubblici	-	-
5 bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	-	-	6) Altri ricavi, rendite e proventi	-	-
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	-	-	7) Rimanenze finali	-	-
7) Oneri diversi di gestione	-	-		-	-
8) Rimanenze iniziali	-	-		-	-
Totale costi e oneri da attività diverse	-	-	Totale ricavi, rendite e proventi da attività diverse	-	-

Oneri e costi	31/12/2025	31/12/2024	Proventi e ricavi	31/12/2025	31/12/2024
	-	-	Avanzo/disavanzo attività diverse (+/-)	-	-
C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi	960.867	1.019.093	C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi	1.905.938	1.892.709
1) Oneri per raccolte fondi abituali	960.867	1.019.093	1) Proventi da raccolte fondi abituali	1.895.502	1.892.581
2) Oneri per raccolte fondi occasionali	-	-	2) Proventi da raccolte fondi occasionali	-	-
3) Altri oneri	-	-	3) Altri proventi	10.436	128
Totale costi e oneri da attività di raccolta fondi	960.867	1.019.093	Totale ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi	1.905.938	1.892.709
	-	-	Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi (+/-)	945.071	873.616
D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali	5.138	3.910	D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali	842	1.122
1) Su rapporti bancari	3.235	2.513	1) Da rapporti bancari	842	1.122
2) Su prestiti	-	-	2) Da altri investimenti finanziari	-	-
3) Da patrimonio edilizio	-	-	3) Da patrimonio edilizio	-	-
4) Da altri beni patrimoniali	-	-	4) Da altri beni patrimoniali	-	-
5) Accantonamenti per rischi ed oneri	-	-	5) Altri proventi	-	-
6) Altri oneri	1.903	1.397		-	-
Totale costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali	5.138	3.910	Totale ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali	842	1.122
	-	-	Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)	(4.296)	(2.788)
E) Costi e oneri di supporto generale	18.660	33.388	E) Proventi di supporto generale	-	-
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	-	-	1) Proventi da distacco del personale	-	-
2) Servizi	-	-	2) Altri proventi di supporto generale	-	-
3) Godimento beni di terzi	-	-		-	-
4) Personale	18.660	33.388		-	-
5) Ammortamenti	-	-		-	-
5 bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	-	-		-	-
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	-	-		-	-
7) Altri oneri	-	-		-	-
8) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	-	-		-	-
9) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	-	-		-	-
Totale costi e oneri di supporto generale	18.660	33.388	Totale proventi di supporto generale	-	-
Totale oneri e costi	5.609.595	5.459.484	Totale proventi e ricavi	4.767.417	4.872.944

Oneri e costi	31/12/2025	31/12/2024	Proventi e ricavi	31/12/2025	31/12/2024
	-	-	Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-)	(842.178)	(586.540)
	-	-	- Imposte	-	-
	-	-	- Avanzo/disavanzo d'esercizio (+/-)	(842.178)	(586.540)

Costi e proventi figurativi

Costi figurativi	31/12/2025	31/12/2024	Proventi figurativi	31/12/2025	31/12/2024
1) da attività di interesse generale	-	-	1) da attività di interesse generale	-	-
2) da attività diverse	-	-	2) da attività diverse	-	-
Totale costi figurativi	-	-	Totale proventi figurativi	-	-

Relazione di missione

Introduzione

Il Bilancio chiuso al 31/12/2025 che viene sottoposto alla Vostra approvazione è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Rendiconto Gestionale e dalla Relazione di missione.

Il bilancio, corrisponde alle scritture contabili regolarmente tenute, è redatto secondo quanto previsto dall'art. 13 del D.Lgs. 117/2017 e dal decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020. La predisposizione del bilancio d'esercizio degli enti del Terzo Settore è conforme alle clausole generali, ai principi generali di bilancio e ai criteri di valutazione di cui, rispettivamente, agli articoli 2423 e 2423-bis e 2426 del codice civile e ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità, con particolare riferimento al Principio OIC 35 ("Principio contabile ETS").

Il Bilancio che si sottopone all'approvazione, pertanto, è costituito dai seguenti prospetti:

1. Schemi di Situazione patrimoniale e rendiconto gestionale redatti in conformità ai modelli definiti dal Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali 5 marzo 2020, così come previsto dall'art. 13 del codice del Terzo Settore. In particolare, il contenuto dello stato patrimoniale e del rendiconto gestionale è quello previsto rispettivamente dai modelli A e B dell'allegato 1 del decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020.

2. Relazione di missione che costituisce parte integrante del bilancio di esercizio, e, oltre a riportare le informazioni specificatamente previste al dettato normativo, ne riporta ulteriori allo scopo di fornire una rappresentazione veritiera, corretta ed esaustiva riguardo alla situazione e alle prospettive gestionali. In particolare, il contenuto della Relazione di missione è conforme allo schema previsto dal modello C dell'allegato 1 del decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020.

Il bilancio che si sottopone all'approvazione:

- rappresenta con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'ente ed il risultato economico dell'esercizio;
- fornisce in modo trasparente informazioni sulle risorse ricevute e su come esse siano state impiegate nel perseguimento dei compiti istituzionali previsti dal Codice del Terzo Settore.

La presente relazione di missione ha la funzione di descrivere non solo gli aspetti economici ma anche le scelte gestionali assunte, al fine di perseguire lo scopo sociale, attraverso dati quantitativi, anche non monetari, che riportano i risultati dell'attività svolta.

Con riferimento ai prospetti di bilancio di cui al precedente punto 1, il prospetto viene presentato con il raffronto all'esercizio precedente.

Parte generale

La Fondazione Casa della Carità Angelo Abriani ONLUS è Ente senza scopo di lucro, con personalità giuridica, di emanazione della omonima Fondazione Casa della Carità Angelo Abriani di religione e di culto, istituita con decreto dell'Arcivescovo di Milano in data 01 maggio 2002 (prot. Gen 1371/02), ente civilmente riconosciuto D.M. 14 gennaio 2003. Il "Regolamento ramo Onlus" deliberato dal Consiglio di amministrazione della Fondazione Casa della Carità in data 19.7.2007 e registrato in data 20 luglio 2007 al n 8458, ne statuisce l'oggetto e le attività oltre che le modalità di funzionamento del settore Onlus.

La ONLUS persegue esclusivamente fini di solidarietà sociale nel settore dell'assistenza sociale, socio sanitaria e beneficenza.

L'Ente è iscritto all'anagrafe delle Onlus presso l'Agenzia delle Entrate.

Tale impianto normativo è stato interamente modificato con l'introduzione del Codice del Terzo Settore. La Riforma del Terzo settore consente agli enti religiosi civilmente riconosciuti che svolgono anche un'attività di interesse generale di acquisire la qualifica di Terzo settore o d'impresa sociale, limitando a quest'ultime opere l'applicazione del Codice di Terzo settore o del Decreto sull'impresa

sociale. L'art. DLgs. 112/2017, art. 1 co. 3 recita: "Agli enti religiosi civilmente riconosciuti le norme del presente decreto si applicano limitatamente allo svolgimento delle attività di cui all'articolo 2, a condizione che per tali attività adottino un regolamento, in forma di atto pubblico o scrittura privata autenticata, che, ove non diversamente previsto ed in ogni caso nel rispetto della struttura e delle finalità di tali enti, recepisca le norme del presente decreto. Per lo svolgimento di tali attività deve essere costituito un patrimonio destinato e devono essere tenute separatamente le scritture contabili di cui all'articolo 9. I beni che compongono il patrimonio destinato sono indicati nel regolamento, anche con atto distinto ad esso allegato. Per le obbligazioni contratte in relazione alle attività di cui all'articolo 2, gli enti religiosi civilmente riconosciuti rispondono nei limiti del patrimonio destinato. Gli altri creditori dell'ente religioso civilmente riconosciuto non possono far valere alcun diritto sul patrimonio destinato allo svolgimento delle attività di cui al citato articolo 2".

La scelta operata dal legislatore nel 2017 (e, prima, dalla legge delega 106/2016) di prevedere la possibilità di istituire un ramo conferma e sviluppa la soluzione adottata in occasione della istituzione delle ONLUS.

Con la soppressione dell'Anagrafe delle Onlus al **31 dicembre 2025**, gli enti religiosi che operavano con un "ramo ONLUS" dovevano presentare domanda di iscrizione al **Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS)**.

A differenza della generalità degli ETS, gli enti religiosi civilmente riconosciuti (e le fabbricerie) non acquisiscono la qualifica di ETS per l'intera loro struttura, ma **limitatamente allo svolgimento delle attività di interesse generale** (Art. 5 del CTS) o di eventuali **attività diverse** (Art. 6 del CTS).

Per rendere efficace questa distinzione, l'ente deve adottare i seguenti strumenti:

- **Adizione di Apposito Regolamento:** Deve essere redatto un regolamento in forma di atto pubblico o scrittura privata autenticata che recepisca le disposizioni del Codice del Terzo Settore. Questo documento deve essere depositato nel RUNTS.
- **Creazione del Patrimonio Destinato:** È obbligatorio costituire uno specifico patrimonio destinato esclusivamente allo svolgimento delle attività del "ramo Terzo settore". I beni che lo compongono devono essere indicati nel regolamento o in un atto allegato.

Gli obblighi in capo all'Ente riguardano l'obbligo di tenere separatamente le scritture contabili previste per gli ETS (Art. 13 del CTS) per distinguere la gestione del ramo dalle altre attività dell'ente e adempiere agli obblighi di pubblicità e trasparenza previsti dal CTS.

Ai fini fiscali Le nuove disposizioni del Titolo X del CTS si applicheranno al ramo dell'ente religioso a decorrere dal periodo d'imposta successivo a quello in corso al 31 dicembre 2025 e quindi dal **1° gennaio 2026**.

I rami degli enti religiosi iscritti al RUNTS sono soggetti ai **controlli ordinari** periodici (triennali). Tali verifiche verteranno specificamente sulla conformità operativa rispetto agli **elementi essenziali del regolamento** depositato al RUNTS e sulla corretta gestione del patrimonio destinato.

In data 24.3.2026 avanti al Notaio Rogante Giuseppe Gallizia si è tenuto la seduta del consiglio di Amministrazione della Fondazione che ha deliberato l'iscrizione presso il Registro Unico Nazionale del Terzo Settore il ramo ETS della Fondazione ai sensi dell'articolo 4 comma 3 del Dlgs 117/2017 e del disposto del Dlgs 112/2017 con approvazione del Regolamento, approvato con Decreto dell'Arcidiocesi di Milano in data 11 marzo 2026 n.305/26 Prot. Cancelleria 00519. Il ramo Ets prenderà il nome di "FONDAZIONE CASA DELLA CARITA' ANGELO ABRANI RAMO ETS "avrà sede presso la medesima Fondazione, non avrà scopo di lucro e ha come patrimonio iniziale la somma di Euro 50.000,00 (cinquantamila/00) derivanti da disponibilità liquide.

Alla data odierna è in corso l'iscrizione presso il Runts DEL RAMO ETS.

Missione perseguita e attività di interesse generale

La Fondazione Casa della Carità Angelo Abriani ONLUS, conformemente al suo regolamento, ha la missione di promuovere atti di solidarietà, presta attività di assistenza sociale e socio sanitaria, a favore di persone italiane e straniere in stato di grave bisogno, in particolare con riferimento a persone in situazione di grave emergenza sociale, senza dimora che vivono ai margini della metropoli.

L'attività comprende azioni di sensibilizzazione della società in merito alle tematiche della promozione umana e sociale a favore dei più poveri ed emarginati della città.

La Casa della Carità promuove l'accoglienza: della presa in carico di bambini e bambine, donne e uomini, famiglie che si trovano in gravi difficoltà e hanno più problemi sulle loro spalle.

La Fondazione Casa della Carità Angelo Abriani ONLUS è al centro di una rete di strette collaborazioni con altre organizzazioni non profit. Insieme, formano un sistema che promuove la coesione sociale in vari ambiti e con vari strumenti, sia a livello locale che nazionale. Insieme condividono il desiderio di stare nel mezzo, di porre la relazione con la persona al centro dell'intervento sociale.

Sezione del Registro unico nazionale del Terzo settore d'iscrizione e regime fiscale applicato

Alla data di predisposizione del bilancio è in corso l'iscrizione della Fondazione nella sezione g) Altro Enti del Terzo settore del RUNTS.

L'Ente svolge in via esclusiva attività di interesse generale, individuate nell'art. 2 dell'apposito "Regolamento Ramo ONLUS", e dall'art. 2 del regolamento approvato dal consiglio di amministrazione in data 24 marzo 2026 in conformità alla previsione dell'art. 2 dello statuto della Fondazione, tra quelle previste dall'art. 5 del D.Lgs. 117/2017.

L'Ente non svolge la propria attività in forma di impresa commerciale. L'esercizio sociale coincide con l'anno solare dal 1° gennaio al 31 dicembre di ogni anno.

Il regime fiscale applicato per l'anno 2025 è quello delle Onlus, D.Lgs. 460/1997.

Sedi e attività svolte

L'Ente ha sede legale in Milano, Via Brambilla, 8/10 e svolge la sua attività anche presso altre strutture sul territorio della città.

- La "Tillanzia", comunità mamma e bambino, via P. Riccardi 5, comodato gratuito
- "Casafrancesco", comunità minori, via Umiliati 8, locazione
- Via Pusiano 22, CAS Ucraini, comodato gratuito
- Via Adriano 109 presso "Proges", CAS Ucraini e SAI Ordinari e SAI disagio mentale/fisico, partner di progetto
- Rete di appartamenti, comodati e locazioni

Dati sugli associati o sui fondatori e sulle attività svolte nei loro confronti

La Fondazione è retta da un consiglio di Amministrazione composto da cinque membri tutti eletti dall'Arcivescovo di Milano di cui:

Presidente nominato dall'Arcivescovo di Milano; due consiglieri designati dalla Caritas Ambrosiana; un consigliere designato dal Vicario Episcopale della città di Milano; un consigliere designato dal Sindaco di Milano.

Nel corso del 2025 si sono svolte n. 11 riunioni del del Consiglio di amministrazione.

Altre informazioni

Si forniscono le informazioni esplicative dei dati del prospetto di bilancio oltre alle informazioni utili e/o necessarie per completare l'informativa come previsto dalla normativa e dai principi contabili di riferimento.

Illustrazione delle poste di bilancio

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel rendiconto gestionale.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente relazione di missione, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, comma 3, del codice civile, applicabile in quanto compatibile come disposto dal decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione dell'ente vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente relazione di missione, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il rendiconto gestionale e le informazioni di natura contabile contenute nella presente relazione di missione sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del rendiconto gestionale non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi o da lettere minuscole, come invece facoltativamente previsto dal D.M. 5.3.2020.

Si precisa che l'ente non si è avvalso della facoltà di aggiungere, laddove questo favorisca la chiarezza del bilancio, voci precedute da numeri arabi o da lettere minuscole dell'alfabeto, non ricorrendone i presupposti.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile, applicabili in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli Enti del Terzo Settore, come previsto dal D.M. 5.3.2020.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423-bis, comma 2, del codice civile, applicabile in quanto compatibile con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli Enti del Terzo Settore, come previsto dal D.M. 5.3.2020.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

L'ente redige il bilancio secondo lo schema previsto dal D.M. 05/03/2020 con il confronto dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

Ai sensi del punto 3 del Mod. C di cui all'Allegato 1 al decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020, si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute nel D.M. 5.3.2020 stesso nonché nell'art. 2426 del codice civile, applicabile in quanto compatibile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto risultano interamente ammortizzate.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento.

Altre immobilizzazioni immateriali

La voce accoglie il software di proprietà capitalizzato che alla data di chiusura del bilancio risulta interamente ammortizzato.

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426, comma 1, n. 3 del codice civile, applicabile in quanto compatibile come previsto dal decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto.

Sono stati imputati ad incremento del valore dei beni a cui si riferiscono i costi sostenuti nell'esercizio che abbiano comportato un effettivo incremento dell'utilità, della durata di vita utile o della consistenza dei cespiti.

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati.

Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico nel rendiconto gestionale di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi.

Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote %
Impianti e macchinari	12%
Attrezzature	25%
Mobili e arredi	15%
Macchine d'ufficio elettroniche	20%
Automezzi	25%

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo. L'eventuale differenza tra valore contabile e valore di dismissione è stata rilevata nel rendiconto gestionale.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Immobilizzazioni finanziarie

Crediti

Risultano iscritte nella voce i "crediti verso altri" per i depositi cauzionali concessi per affitti, utenze oltre al deposito cauzionale richiesto dal Comune di Milano per le convenzioni in corso ed esposti al valore nominale.

Crediti iscritti nel circolante

I crediti sono iscritti al valore nominale; tale valore corrisponde al presumibile valore di realizzo.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide, iscritte al loro valore nominale, sono rappresentate da:

- Denaro presso le casse sociali;
- Depositi bancari e postali.

Ratei e risconti attivi

I risconti attivi sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei proventi e ricavi e/o costi e oneri comuni a più esercizi.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 35 e nel principio contabile OIC 28.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono iscritti in bilancio al valore nominale.

Altre informazioni.

Stato patrimoniale

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Attivo*B) Immobilizzazioni**I - Immobilizzazioni immateriali*

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Nella seguente tabella vengono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio		
Costo	7.831	7.831
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	7.831	7.831
Valore di bilancio	-	-
Valore di fine esercizio		
Costo	7.831	7.831
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	7.831	7.831
Valore di bilancio	-	-

I - Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Nella seguente tabella vengono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Impianti e macchinari	Attrezzature	Altre immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio				
Costo	156.046	17.147	321.985	495.178
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	156.046	14.506	225.078	395.630
Valore di bilancio	-	2.641	96.907	99.548
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	-	-	23.243	23.243
Ammortamento dell'esercizio	-	1.260	33.817	35.077
<i>Totale variazioni</i>	-	<i>(1.260)</i>	<i>(10.574)</i>	<i>(11.834)</i>
Valore di fine esercizio				
Costo	156.046	17.147	345.228	518.421

	Impianti e macchinari	Attrezzature	Altre immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni materiali
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	156.046	15.765	258.896	430.707
Valore di bilancio	-	1.382	86.332	87.714

III - Immobilizzazioni finanziarie

Nella seguente tabella vengono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto

Analisi delle variazioni e della scadenza dei crediti iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso altri	21.224	5.558	26.782	26.782
Totale	21.224	5.558	26.782	26.782

Si riporta il dettaglio delle voci :

voce	Importo in euro
Depositi cauzinali affitti	4.323,00
Deposito Comune di Milano	20.355,50
Altri depositi	2.103,29

C) Attivo circolante

Crediti

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alla scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante.

Analisi della scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso utenti e clienti	272.837
Crediti verso enti pubblici	889.566
Crediti verso altri enti del Terzo Settore	-
Crediti verso altri	60.608
Totale	1.223.011

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alla movimentazione delle poste di bilancio nel corso dell'esercizio:

Descrizione	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
verso utenti e clienti	532.483	-	-	-	259.646	272.837	259.646-	49-
verso enti pubblici	674.297	215.269	-	-	-	889.566	215.269	32
verso altri	42.593	18.015	-	-	-	60.608	18.015	42
Verso altri Enti del terzo settore	15.502	-	-	-	15.502	-	15.502-	100-
Totale	1.264.875	233.284	-	-	275.148	1.223.011	41.864-	

III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alla movimentazione delle poste di bilancio nel corso dell'esercizio:

Descrizione	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
Altri titoli	12.626	-	-	-	12.626	-	12.626-	100-
Totale	12.626	-	-	-	12.626	-	12.626-	

Le variazioni sono relative alla liquidazione finale dei lasciti Lastella e Burlon avvenuta nel corso del 2025

IV - Disponibilità liquide

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alla movimentazione delle poste di bilancio nel corso dell'esercizio:

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>depositi bancari e postali</i>									
	Banca c/corrente	805.812	52.704	-	-	-	858.516	52.704	7
	Totale	805.812	52.704	-	-	-	858.516	52.704	
<i>danaro e valori in cassa</i>									
	Cassa contanti	2.555	1.963	-	-	-	4.518	1.963	77
	Totale	2.555	1.963	-	-	-	4.518	1.963	

D) Ratei e risconti attivi

Nel seguenti prospetti si illustrano la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio e la loro movimentazione nel corso dell'esercizio:

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>RATEI E RISCONTI ATTIVI</i>		
	Risconti attivi	7.977
	Totale	7.977

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>Ratei e risconti attivi</i>									
	Risconti attivi	17.143	-	-	-	9.166	7.977	9.166-	53-
	Totale	17.143	-	-	-	9.166	7.977	9.166-	

A) Patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono espone le movimentazioni delle singole voci del patrimonio netto.

Analisi delle movimentazioni delle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione dell'avanzo/copertura del disavanzo dell'es. prec.	Altre variazioni - Decrementi	Avanzo/Disavanzo d'esercizio	Differenza di quadratura	Valore di fine esercizio
<i>Patrimonio vincolato</i>						
Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	-	-	-	-	-	-
Riserve vincolate destinate da terzi	42.500	-	7.500	-	-	35.000
Totale patrimonio vincolato	42.500	-	7.500	-	-	35.000
<i>Patrimonio libero</i>						
Riserve di utili o avanzi di gestione	-	(586.540)	-	-	-	(586.540)
Altre riserve	(1)	-	-	-	1	(1)
Totale patrimonio libero	(1)	(586.540)	-	-	-	(586.541)

	Valore di inizio esercizio	Destinazione dell'avanzo/copertura del disavanzo dell'es. prec.	Altre variazioni - Decrementi	Avanzo/Disavanzo o d'esercizio	Differenza di quadratura	Valore di fine esercizio
Avanzo/disavanzo d'esercizio	(586.540)	(586.540)	-	(842.178)	-	(842.178)
Totale	(544.041)	(585.540)	7.500	(842.178)	-	(1.393.719)

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le informazioni riguardanti l'origine, possibilità di utilizzo, natura e durata dei vincoli delle voci di patrimonio netto

Origine, possibilità di utilizzo, natura e durata dei vincoli delle voci di patrimonio netto

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione
<i>Patrimonio vincolato</i>			
Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	-		
Riserve vincolate destinate da terzi	35.000	Capitale	
Riserve vincolate destinate da terzi	35.000		
<i>Patrimonio libero</i>			
Riserve di utili o avanzi di gestione	(586.540)		
Altre riserve	-		
Altre riserve	(586.540)		
Avanzo/disavanzo d'esercizio	(842.178)		
Totale	(1.393.718)		
Quota non distribuibile	-		
Residua quota distribuibile	-		
Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura disavanzi; C: per distribuzione ai soci; D: per altri vincoli statutari; E: altro			

B) Fondi per rischi e oneri

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei fondi per rischi e oneri.

Analisi delle variazioni dei fondi per rischi e oneri

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Utilizzi	Valore di fine esercizio
Altri fondi	52.000	45.000	32.000-	65.000
Totale	52.000	13.000	13.000	65.000

La movimentazione è relativa all'utilizzo del fondo per premi produzione stanziato per il 2024 per euro 32.000,00 e all'accantonamento per i premi di produzione per l'anno 2025 di euro 45.000,00 .

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione della voce di cui in oggetto, in quanto risultante iscritta in bilancio, ai sensi dell'art. 2427 comma 1 del codice civile.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>altri</i>		
	Fondi oneri	65.411
	Totale	65.411

Si fornisce il dettaglio della composizione della posta del fondo rischi e oneri:

voce	Importo in euro
Fondo progetti futuri	20.000,00
Fondo impegni futuri	45.000,00
Fondo rischi cambio	411,00

C) *Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato*

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

Descrizione	Consist. iniziale	Accanton.	Utilizzi	Consist. finale
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	971.551	169.298	74.954	1.065.895
Totale	971.551	169.298	74.954	1.065.895

D) *Debiti*

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alla scadenza dei debiti.

Analisi della scadenza dei debiti

	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	160.476	-
Debiti verso altri finanziatori	1.272	10.812

	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso fornitori	864.028	-
Debiti tributari	19.758	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	202.158	-
Debiti verso dipendenti e collaboratori	314.848	-
Altri debiti	112.828	-
Debiti verso Enti della stessa rete associativa	784.750	-
Totale	2.460.118	10.812

Analisi dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Non sussistono debiti assistiti da garanzie reali sui beni propri

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le movimentazioni delle singole voci dei debiti:

Movimentazione voce dei debiti

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>debiti verso banche</i>									
	Banche c/partite passive da liquidare	165.411	-	-	-	4.935	160.476	4.935-	3-
	Totale	165.411	-	-	-	4.935	160.476	4.935-	
<i>debiti verso altri finanziatori</i>									
	Finanz. a medio e lungo termine di terzi	19.716	-	-	-	7.632	12.084	7.632-	39-
	Totale	19.716	-	-	-	7.632	12.084	7.632-	
<i>debiti verso enti della stessa rete associativa</i>									
	Debiti v/enti stessa rete ass.	-	784.750	-	-	-	784.750	784.750	-
	Debiti diversi v/enti stessa rete ass.	-	-	-	-	-	-	-	-
	Totale	-	784.750	-	-	-	784.750	784.750	
<i>debiti verso fornitori</i>									
	Fatture da ricevere da fornitori	119.108	65.110	-	-	-	184.218	65.110	55
	Debiti v/fornitori	622.121	57.689	-	-	-	679.810	57.689	9

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
	Totale	741.229	122.799	-	-	-	864.028	122.799	
<i>debiti tributari</i>									
	Erario c/liquidazione IVA	141	3.083	-	-	-	3.224	3.083	2.187
	Erario c/riten.redditi lavoro dip.e ass.	19.899	-	-	-	7.039	12.860	7.039-	35-
	Erario c/riten.redd.lav.aut.,ag.e rappr.	2.333	1.184	-	-	-	3.517	1.184	51
	Erario c/imposte sost.su TFR	734	-	-	-	577	157	577-	79-
	Totale	23.107	4.267	-	-	7.616	19.758	3.349-	
<i>debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale</i>									
	INPS dipendenti	83.718	27.629	-	-	-	111.347	27.629	33
	INAIL dipendenti e collaboratori	-	1.625	-	-	-	1.625	1.625	-
	Enti previdenziali e assistenziali vari	94.975	-	-	-	5.789	89.186	5.789-	6-
	Totale	178.693	29.254	-	-	5.789	202.158	23.465	
<i>debiti verso dipendenti e collaboratori</i>									
	Personale c/retribuzioni	342.400	-	-	-	28.138	314.262	28.188-	8-
	Dipendenti c/debiti vari	5.598	-	-	-	5.012	586	5.012-	90-
	Totale	347.998	-	-	-	33.150	314.848	33.150-	
<i>altri debiti</i>									
	Debiti diversi verso terzi	268.119	-	-	-	155.291	112.828	155.291-	58-
	Totale	268.119	-	-	-	155.291	112.828	155.291-	

Rendiconto gestionale

Introduzione

Il rendiconto gestionale evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei proventi e ricavi e dei costi ed oneri che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I proventi e ricavi

e i costi ed oneri, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dal D.M. 5.3.2020, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie aree:

- A) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale;
- C) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività di raccolte fondi;
- D) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali;
- E) Costi e oneri e proventi da attività di supporto generale.

Nella presente relazione viene fornito un dettaglio più esaustivo delle aree del rendiconto gestionale, evidenziando i punti di forza e criticità anche in un'ottica comparativa.

Si fornisce inoltre informativa circa i criteri seguiti per la classificazione nelle diverse aree previste nel rendiconto gestionale.

A) Componenti da attività di interesse generale

I "costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale" sono componenti negativi/positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di interesse generale di cui all'art. 5 del D. Lgs. 117/2017.

La gestione ha comportato un disavanzo economico di euro 1.764.293

C) Componenti da attività di raccolta fondi

I "costi e oneri, i ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi" sono componenti negativi/positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di raccolta fondi di cui all'art. 7 del D.Lgs. 117/2017 e successive modificazioni ed integrazioni. Non risultano effettuate attività occasionali di raccolta fondi da rendicontare separatamente ai sensi dell'art. 79, comma 4, lettera a) del D.lgs 117/2017

Si fornisce il dettaglio delle componenti di reddito relativi alla gestione raccolta fondi che ha prodotto un avanzo di euro 945.071 così determinato:

Proventi e oneri raccolta fondi	2025
Raccolta fondi	1.905.938
Oneri da raccolta fondi	- 960.867
Avanzo attività raccolta fondi	945.071

Di cui euro 181.815 la quota relativa al personale impiegato nell'attività.

D) Componenti da attività finanziarie e patrimoniali

I "costi e oneri, i ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali" sono componenti negativi/positivi di reddito derivanti da operazioni aventi natura finanziaria laddove tale attività non sia attività di interesse generale ai sensi dell'art. 5 del D.Lgs. 117/2017 e successive modificazioni ed integrazioni.

Si fornisce il dettaglio delle componenti di proventi e costi:

Proventi e oneri attività finanziaria e patrimoniale	2025
Interessi attivi	842
Interessi e oneri	5.138
Disavanzo attività finanziaria e patrimoniale	4.296

E) Componenti di supporto generale

I “costi e oneri e proventi da attività di supporto generale” sono da considerarsi gli elementi positivi e negativi di reddito inerenti la gestione amministrativa dell’Ente:

Proventi e oneri di supporto generale	2025
Costi del personale amministrativo	18.660
Disavanzo attività di supporto generale	18.660

Singoli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Altre informazioni

Introduzione

Nella presente sezione della relazione di missione, vengono riportate le altre informazioni richieste dal D.M. 5.3.2020.

Descrizione della natura delle erogazioni liberali ricevute

Le transazioni non sinallagmatiche, ossia le transazioni per le quali non è prevista una controprestazione (es. erogazioni liberali, proventi da 5 per mille, raccolta fondi, contributi ecc.), sono rilevati nel rendiconto gestionale, classificati nella voce più appropriata nelle diverse aree.

Le erogazioni liberali ricevute nel 2025 sono dettagliate:

Erogazioni liberali	2025
Lasciti ed eredità	20.548

La voce A5 “Proventi del 5 per mille” del rendiconto gestionale accoglie i proventi assegnati per euro 80.546. L'ente provvede alla rendicontazione nei modi e nei tempi previsti dalla legge

Proventi 5 per mille	2025
Proventi 5 per mille	80.546

La voce A6 "Contributi da soggetti privati" accoglie i contributi per euro 278.160 così composti:

Contributi da soggetti privati	2025
Contributi da Enti privati per progetti e attività interesse generale	268.160
Contributi da privati	10.000

La voce A8 "Contributi da Enti pubblici" accoglie i contributi per euro 1.395.779 costituiti interamente dai Contributi su Progetti anno 2025

Contributi da Enti pubblici	2025
Contributi su progetti Enti pubblici	1.395.779

Di cui:

Contributi Comune di Milano euro 1.232.116,91

Convenzioni altri enti pubblici euro 163.661,91

La voce A9 "Proventi da contratti con Enti pubblici" accoglie proventi per euro 1.033.135 per prestazioni così dettagliate:

Proventi da contratti con Enti pubblici	2025
Contratti e convenzioni Enti pubblici	1.033.135

Di cui :

Convenzione Comune di Milano euro 667.037,43

Convenzioni Prefettura di Milano euro 363.999,55

Sopravvenienze euro 2.098,14

La voce A10 "Altri ricavi, rendite e proventi" accoglie proventi per euro 52.468 così dettagliate:

Altri ricavi, rendite e proventi	2025
Utilizzi acc.ti Impegni futuri	32.000
Utilizzo accantonamenti liberalità destinate	7.500
Rimborsi	12.932
ricavi diversi	36

Non vi sono erogazioni liberali condizionate

Non vi sono contributi pubblici in conto impianti.

Contributi, sovvenzioni e vantaggi ex art 1, cc 125-129 L.124/2017

Ai sensi dell'art. 1, cc 125-129 della Legge 04.08.2017, n. 124 si evidenziano le informazioni inerenti i contributi, le sovvenzioni, i vantaggi di ogni genere erogati dalle Pubbliche Amministrazioni ed altri Enti ivi previsti, incassati nel corso dell'esercizio:

ENTE P-IVA	DATA INCASSO	FINANZIATORE	IMPORTO	TEMATICA	PROGETTO
8241220964	18/02/2025	COMUNE DI MILANO	7.226,77 €	DOMICILIARITA' ANZIANI	CUSTODI SOCIALI
8241220964	18/02/2025	COMUNE DI MILANO	9.283,99 €	DOMICILIARITA' ANZIANI	CUSTODI SOCIALI
8241220964	07/03/2025	CONSORZIO SIR	6.024,88 €	--	PROG. RECOVERY R2
8241220964	03/04/2025	COMUNE DI MILANO	4.356,48 €	DOMICILIARITA' ANZIANI	CUSTODI SOCIALI
8241220964	28/02/2025	COMUNE DI MILANO	42.490,00 €	RESIDENZIALITA'	CONV. VULNERABILI
8241220964	27/02/2025	COMUNE DI MILANO	14.650,00 €	RESIDENZIALITA'	CONV. RST 1
8241220964	04/03/2025	NOVO MILLENNIO	21.250,00 €	--	PROG. DIOGENE
8241220964	03/04/2025	COMUNE DI MILANO	4.367,83 €	DOMICILIARITA' ANZIANI	CUSTODI SOCIALI
8241220964	13/02/2025	COMUNE DI MILANO	13.880,00 €	DIRITTI E INCLUSIONE	CONV. SIPROIMI MINORI
8241220964	12/03/2025	COMUNE DI MILANO	28.599,23 €	RES MINORI ACC	CONV. TILLANZIA GEN. BAMB.
8241220964	12/03/2025	COMUNE DI MILANO	7.954,00 €	RES MINORI ACC	CONV. CASANIDO
8241220964	07/03/2025	COMUNE DI MILANO	46.800,00 €	DIRITTI E INCLUSIONE	CONV. SIPROIMI MINORI
8241220964	28/03/2025	CEASOLTREILPREGIUDIZIO	13.315,00 €	-	PRONTO INTERVENTO TILLANZIA
8241220964	24/04/2025	COMUNE DI MILANO	156.497,40 €	DIRITTI E INCLUSIONE	CONV. SAI SEZ A ORD
8241220964	28/04/2025	COMUNE DI MILANO	106.177,99 €	DIRITTI E INCLUSIONE	CONV. SAI SEZ B DM
8241220964	08/04/2025	COMUNE DI MILANO	54.467,76 €	DIRITTI INCLUSIONE PROGETTI	PROG. RESIDENZAMI
8241220964	07/05/2025	COMUNE DI MILANO	10.862,54 €	DIRITTI INCLUSIONE PROGETTI	VAIANO VALLE
8241220964	14/04/2025	ATS MILANO	289.782,69 €	--	ATS SALDO
8241220964	30/12/2025	COMUNE DI MILANO	10.862,54 €	DIRITTI INCLUSIONE PROGETTI	VAIANO VALLE
8241220964	23/04/2025	COMUNE DI MILANO	432,00 €	RES MINORI ACC	CONV. TILLANZIA GEN. BAMB.
8241220964	28/03/2025	PREFETTURA MILANO	9.703,40 €	--	CAS - UCRAINI ADRIANO
8241220964	28/03/2025	PREFETTURA MILANO	23.294,86 €	--	CAS - UCRAINI ADRIANO
8241220964	28/04/2025	COMUNE DI MILANO	57.240,34 €	DIRITTI INCLUSIONE PROGETTI	PROG. RESIDENZAMI
8241220964	25/06/2025	COMUNE DI MILANO	4.851,88 €	DOMICILIARITA' ANZIANI	CUSTODI SOCIALI
8241220964	25/06/2025	COMUNE DI MILANO	2.904,32 €	DOMICILIARITA' ANZIANI	CUSTODI SOCIALI
8241220964	30/05/2025	CEASOLTREILPREGIUDIZIO	69.883,12 €	--	CAA
8241220964	06/06/2025	COMUNE DI MILANO	13.880,00 €	DIRITTI E INCLUSIONE	CONV. SIPROIMI MINORI

8241220964	19/06/2025	COMUNE DI MILANO	12.312,00 €	RESIDENZIALITA'	CONV. RST 1
8241220964	17/06/2025	COMUNE DI MILANO	38.605,00 €	RESIDENZIALITA'	CONV. VULNERABILI
8241220964	27/05/2025	COMUNE DI MILANO	8.730,00 €	RES MINORI ACC	CONV. CASANIDO
8241220964	27/05/2025	COMUNE DI MILANO	29.590,00 €	RES MINORI ACC	CONV. TILLANZIA GEN. BAMB.
8241220964	06/06/2025	COMUNE DI MILANO	47.320,00 €	DIRITTI E INCLUSIONE	CONV. SIPROIMI MINORI
8241220964	05/06/2025	COMUNE DI MILANO	440,00 €	RES MINORI ACC	CONV. TILLANZIA GEN. BAMB.
8241220964	05/06/2025	COMUNE DI MILANO	34,16 €	RES MINORI ACC	CONV. TILLANZIA GEN. BAMB.
8241220964	15/09/2025	CONSORZIO SIR	28.543,92 €	--	INSIEME PER LA RECOVERY
8241220964	08/07/2025	COMUNE DI MILANO	28.887,27 €	DIREZIONE WELFARE E SALUTE	CUSTODI SOCIALI
8241220964	09/06/2025	SYNERGIE ITALIA	5.865,76 €	--	LINEA DI PRODOTTO 3
8241220964	09/06/2025	SYNERGIE ITALIA	5.265,52 €	--	LINEA DI PRODOTTO 3
8241220964	09/06/2025	SYNERGIE ITALIA	1.156,56 €	--	LINEA DI PRODOTTO 3
8241220964	07/08/2025	ATS MILANO	104.010,72 €	--	MALATTIE INFETTIVE
8241220964	09/07/2025	COMUNE DI MILANO	3.153,91 €	DOMICILIARITA' ANZIANI	CUSTODI SOCIALI
8241220964	09/07/2025	COMUNE DI MILANO	3.653,09 €	DOMICILIARITA' ANZIANI	CUSTODI SOCIALI
8241220964	01/08/2025	NOVO MILLENNIO	20.790,00 €	--	PROG. DIOGENE
8241220964	31/07/2025	COMUNE DI MILANO	3.516,95 €	DOMICILIARITA' ANZIANI	CUSTODI SOCIALI
8241220964	21/08/2025	COMUNE DI MILANO	51.973,92 €	DIRITTI E INCLUSIONE	CONV. SAI SEZ B DM
8241220964	10/10/2025	COMUNE DI MILANO	74.606,11 €	DIRITTI E INCLUSIONE	CONV. SAI SEZ A ORD
8241220964	31/07/2025	COMUNE DI MILANO	37.336,40 €	DIRITTI INCLUSIONE PROGETTI	PROG. RESIDENZAMI
8241220964	02/09/2025	NOVO MILLENNIO	20.790,00 €	--	PROG. DIOGENE
8241220964	20/08/2025	COMUNE DI MILANO	24.000,76 €	RES MINORI ACC	CONV. TILLANZIA GEN. BAMB.
8241220964	19/08/2025	COMUNE DI MILANO	14.560,00 €	DIRITTI E INCLUSIONE	CONV. SIPROIMI MINORI
8241220964	20/08/2025	COMUNE DI MILANO	14.605,50 €	RESIDENZIALITA'	CONV. RST 1
8241220964	20/08/2025	COMUNE DI MILANO	390,00 €	RES MINORI ACC	CONV. TILLANZIA GEN. BAMB.
8241220964	30/12/2025	COMUNE DI MILANO	10.862,54 €	DIRITTI INCLUSIONE PROGETTI	VAIANO VALLE
8241220964	18/09/2025	CROCE ROSSA ITALIANA	2.396,00 €	--	GEA - UNITA' DI CONTATTO
8241220964	18/11/2025	SPAZIO APERTO SERVIZI	57.826,14 €	--	GEA - CHILD GUARANTEE
8241220964	05/09/2025	COMUNE DI MILANO	53.213,80 €	DIREZIONE WELFARE E SALUTE	CUSTODI SOCIALI
8241220964	20/08/2025	COMUNE DI MILANO	8.827,00 €	RES MINORI ACC	CONV. CASANIDO
8241220964	28/08/2025	COMUNE DI MILANO	114.000,00 €	DIRITTI INCLUSIONE PROGETTI	GEA 2C2 CAA
8241220964	28/08/2025	COMUNE DI MILANO	48.000,00 €	DIRITTI INCLUSIONE PROGETTI	GEA 2C3 APPARTAMENTI
8241220964	28/08/2025	COMUNE DI MILANO	47.840,00 €	DIRITTI E INCLUSIONE	CONV. SIPROIMI MINORI
8241220964	30/12/2025	COMUNE DI MILANO	10.862,54 €	DIRITTI INCLUSIONE PROGETTI	VAIANO VALLE
8241220964	27/10/2025	COMUNE DI MILANO	3.312,74 €	DOMICILIARITA' ANZIANI	CUSTODI SOCIALI
8241220964	27/10/2025	COMUNE DI MILANO	3.528,30 €	DOMICILIARITA' ANZIANI	CUSTODI SOCIALI
8241220964	06/10/2025	COMUNE DI MILANO	40.110,00 €	RESIDENZIALITA'	CONV. VULNERABILI
8241220964	06/10/2025	COMUNE DI MILANO	4.000,00 €	DIRITTI INCLUSIONE PROGETTI	GEA 2C1 COT

8241220964	06/10/2025	COMUNE DI MILANO	76.666,48 €	DIRITTI INCLUSIONE PROGETTI	GEA 2C1 COT
8241220964	06/10/2025	COMUNE DI MILANO	70.158,16 €	DIRITTI INCLUSIONE PROGETTI	GEA 2C1 COT
8241220964	06/10/2025	COMUNE DI MILANO	1.175,36 €	DIRITTI INCLUSIONE PROGETTI	GEA 2C1 COT
8241220964	31/10/2025	CEASOLTREILPREGIUDIZIO	23.296,00 €	--	CAA
8241220964	27/11/2025	COMUNE DI MILANO	13.640,00 €	DIRITTI E INCLUSIONE	CONV. SIPROIMI MINORI
8241220964	01/12/2025	COMUNE DI MILANO	3.448,88 €	DOMICILIARITA' ANZIANI	CUSTODI SOCIALI
8241220964	02/12/2025	NOVO MILLENNIO	20.790,00 €	--	PROG. DIOGENE
8241220964	14/11/2025	COMUNE DI MILANO	7.600,00 €	CARITAS AMBROSIANA	GEA 1A2 CENTRI DIURNI
8241220964	16/12/2025	COMUNE DI MILANO	- €	DIRITTI E INCLUSIONE	CONV. SIPROIMI MINORI
8241220964	16/12/2025	COMUNE DI MILANO	- €	DIRITTI E INCLUSIONE	CONV. SIPROIMI MINORI
8241220964	17/12/2025	COMUNE DI MILANO	6.194,37 €	DOMICILIARITA' ANZIANI	CUSTODI SOCIALI
8241220964	09/12/2025	COMUNE DI MILANO	156.497,40 €	DIRITTI E INCLUSIONE	CONV. SAI SEZ A ORD
8241220964	16/12/2025	COMUNE DI MILANO	21.605,28 €	RES MINORI ACC	CONV. TILLANZIA GEN. BAMB.
8241220964	16/12/2025	COMUNE DI MILANO	8.924,00 €	RES MINORI ACC	CONV. CASANIDO
8241220964	03/12/2025	AFOL METROPOLITANA	6.214,66 €	--	RESTART WORK UIEPE
8241220964	22/12/2025	COMUNE DI MILANO	33.120,00 €	DIRITTI E INCLUSIONE	CONV. SIPROIMI MINORI
8241220964	09/12/2025	PREFETTURA MILANO	22.973,62 €	--	CAS - UCRAINI ADRIANO
8241220964	09/12/2025	PREFETTURA MILANO	22.491,28 €	--	CAS - UCRAINI ADRIANO
8241220964	09/12/2025	PREFETTURA MILANO	24.767,21 €	--	CAS - UCRAINI ADRIANO
8241220964	09/12/2025	PREFETTURA MILANO	21.340,49 €	--	CAS - UCRAINI ADRIANO
8241220964	04/02/2026	COMUNE DI MILANO	7.272,15 €	DOMICILIARITA' ANZIANI	CUSTODI SOCIALI
8241220964	24/12/2025	CONSORZIO SIR	27.401,63 €	--	INSIEME PER LA RECOVERY
TOTALE			2.591.532,60 €		

Numero di dipendenti e volontari

Nel seguente prospetto sono indicati il numero medio di dipendenti ripartiti per categoria ed il numero dei volontari che svolgono la loro attività in modo non occasionale.

Personale dipendente	Anno precedente	Cessati nell'anno	Assunzioni dell'anno	Trasformazioni nell'anno	Totale fine anno	Volontari
Tempo indeterminato	73	//	1	//	74	0
Tempo determinato	28	- 8	//	//	20	0
Totale	101	- 8	+ 1	//	94	0

I volontari che svolgono la loro attività presso i servizi della Fondazione (circa 130) fanno parte dell'Associazione Volontari Casa della Carità

Personale dipendente	Totale fine anno	Personale dipendente	Totale fine anno
Part-time	61	Quadro	8
Full-time	33	Impiegato	66
Totale	94	Operaio	20
		Totale	94

Compensi all'organo esecutivo, all'organo di controllo e al soggetto incaricato della revisione legale

Lo statuto dell'Ente non prevede la corresponsione di compensi a favore dell'Organo amministrativo e dell'Organo di controllo.

Prospetto degli elementi patrimoniali e finanziari e delle componenti economiche inerenti i patrimoni destinati ad uno specifico affare

Operazioni realizzate con parti correlate

Ai fini di quanto disposto dalla normativa vigente, nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni con parti correlate.

Proposta di destinazione dell'avanzo o di copertura del disavanzo

Si propone di portare a nuovo il disavanzo di gestione di euro 842.177,76

Differenza retributiva tra lavoratori dipendenti

L'ente si avvale di personale dipendente. Si dichiara che sono rispettati i parametri di cui all'art. 16 del D.Lgs. 117/2017 sulla base della retribuzione annua lorda.

Illustrazione dell'andamento economico e finanziario dell'ente e delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie

Illustrazione della situazione dell'ente e dell'andamento della gestione

Il presente bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025 evidenzia un disavanzo di euro 842.177,76
Nel 2025, l'economia italiana ha mostrato una crescita moderata, con il PIL atteso in aumento tra lo 0,5% e lo 0,6%, trainato principalmente dai consumi interni e una ripresa degli investimenti, sebbene in lieve rallentamento rispetto al 2024. Il quadro è caratterizzato da un debito pubblico alto, che sale al 137,1% del PIL.

Il rapporto Deficit/Pil si attesta al 3,1%, leggermente superiore alla soglia del 3% prevista dal Patto di Stabilità; l'inflazione rimane moderata, attestandosi intorno al 2%. Si è registrata una ripresa degli investimenti e del

settore industriale ed anche l'export, pur con le difficoltà del tema dazi, ha mostrato tenuta con una crescita del 3,3%.

Ovviamente il contesto internazionale, con le diverse crisi in corso, continua ad essere l'elemento di maggiore preoccupazione per le ricadute che ha sull'economia.

Dal punto di vista della Fondazione l'attività operativa del 2025 ha confermato le azioni avviate nel 2024 in particolare per quanto ha riguardato lo sviluppo del sistema di co-programmazione e co-progettazione con gli enti pubblici (nel nostro caso principalmente con il Comune di Milano e con ATS Città Metropolitana di Milano) per le principali attività strutturali realizzate andando a sostituire in maniera significativa le gare d'appalto e il sistema delle convenzioni.

Nell'anno 2025 la Fondazione ha proseguito il suo impegno in prima linea a favore dei soggetti emarginati e più fragili, attraverso le sue attività strutturali (accoglienza residenziale, servizi diurni, servizi territoriali) svolti sia in convenzione e in coprogettazione con Enti pubblici, sia in gratuità e cioè garantendo gli stessi servizi per chi non può accedere a quelli convenzionati per il pubblico. Si è attivata inoltre sulle emergenze in atto (è continuata l'ospitalità dei profughi ucraini, si è completato il percorso progettuale delle famiglie afgane che hanno raggiunto l'autonomia ed si è incrementata la presenza di profughi provenienti dalla Palestina).

La sperimentazione del progetto "Arcturus" – avviato nel novembre del 2022 e che doveva chiudersi a dicembre 2023 – ha avuto una proroga da ATS Milano (e autorizzata dal Ministero) – ed è proseguita per tutto il 2024 ma senza ulteriori finanziamenti. Le attività pertanto sono proseguite, ma in forma ridotta, con un costo, per circa il 70%, a carico della Fondazione. Nel corso del 2025 si sono sostanzialmente mantenute le stesse attività senza una copertura economica e questo è uno dei motivi principali del disavanzo di gestione.

Complessivamente le persone che hanno usufruito dei servizi della Fondazione nel corso del 2025 sono state 7554, con una riduzione del 34% rispetto al 2024. Questa riduzione è totalmente riconducibile alla riorganizzazione, concordata con il comune di Milano, del servizio ResidenzaMI per il rilascio della residenza fittizia. Riorganizzazione che ha comportato un restringimento delle possibilità di accesso agli sportelli per effettuare la domanda di residenza.

Sono aumentate del 5,1% le attività diurne che hanno raggiunto nel corso dell'anno 5.406 persone a fronte delle 5.132 dell'anno precedente

L'ospitalità residenziale ha raggiunto 481 persone (16 in più rispetto allo scorso anno). Ma le giornate di ospitalità hanno mantenuto una riduzione come nel 2024. Questa riduzione è dovuta ad un minore tasso di occupazione

registrato nella struttura di Tillanzia e di Casa Nido (per quanto riguarda Casa Nido a causa della ristrutturazione di 2 appartamenti che si è conclusa a settembre 2025).

Descrizione dei principali rischi e incertezze

Entro il mese di giugno 2026 dovrebbero ripartire i tavoli di coprogettazione con ATS Milano per la definizione della messa a regime delle attività sperimentate con il Progetto Arcturus.

Sono già stati previsti sia i finanziamenti ministeriali che quelli regionali ed inoltre la Regione ha già approvato la delibera con la definizione del sistema delle cure territoriali per la popolazione fragile che non può accedere al Servizio Sanitario regionale (senza dimora, irregolari sul territorio, ecc.).

Nel secondo semestre si riaprirà la coprogettazione con il Comune di Milano per i servizi di accoglienza e integrazione per la popolazione migrante che ci vedrà coinvolti per il SAI ordinari e per il SAI Disagio mentale e fisico.

Sempre entro il secondo trimestre dell'anno, salvo proroghe, si potranno rinnovare le convenzioni con la Prefettura di Milano per i servizi CAS (Centri di accoglienza straordinaria) che la Fondazione ha attivato dal 2021 con l'accoglienza dei profughi afgani.

Esame dei rapporti sinergici con altri enti e con la rete associativa di cui l'organizzazione fa parte

Il ramo onlus non fa parte di alcuna rete associativa

L' Evoluzione prevedibile della gestione e previsioni di mantenimento degli equilibri economici e finanziari

L'Organo Amministrativo nella redazione del bilancio di esercizio ha comunque ritenuto di adottare il criterio della continuità aziendale, effettuando una valutazione prospettica della capacità dell'ente di continuare a svolgere la propria attività per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio.

Tale valutazione è stata effettuata predisponendo un budget che dimostra che l'ente ha, almeno per i dodici mesi successivi alla data di riferimento del bilancio, le risorse sufficienti per svolgere la propria attività rispettando le obbligazioni assunte.

Obiettivi per il successivo esercizio 2025 possono riassumersi in:

1. Consolidamento delle attività avviate nel corso del 2023/2024 con particolare riferimento alle coprogettazioni con Comune di Milano e con ATS;

2. Riavvio della coprogettazione con ATS Milano per il progetto Arcturus con l'obiettivo rendere strutturale ed economicamente sostenibile il servizio di cure territoriali per i più fragili.

Commento

Signori Consiglieri, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, rendiconto gestionale e relazione di missione rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2025 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili.

Milano, 23 aprile 2025